

Carceri, Rete a sinistra presenta una proposta di legge per l'istituzione del garante dei detenuti

di **Katia Bonchi**

01 Ottobre 2015 - 14:28



Genova. Rete a sinistra ha presentato questa mattina una proposta di legge regionale per istituire anche in Liguria la figura del garante per i detenuti: “La regione Liguria - spiega il capogruppo Gianni Pastorino - è una delle poche a non aver ancora istituito questa figura, una mancanza che va assolutamente colmata. Per questo abbiamo ripreso una proposta di legge che era stata presentata dai Verdi otto anni fa e l’abbiamo aggiornata con il contributo dell’associazione Antigone. Ora ci auguriamo di trovare una maggioranza per approvare la legge”.

A differenza degli osservatori, il garante può accedere in qualsiasi momento e senza preavviso in qualunque luogo di detenzione: “E’ una figura fondamentale - commenta Alessandra Ballerini, avvocato e osservatrice di Antigone - perché può entrare nelle carceri e in tutti i luoghi di limitazione della libertà personale come i commissariati e gli ospedali psichiatrici giudiziari per verificare le reali condizioni di detenzione e intervenire”.

Nel corso della conferenza stampa sono stati presentati anche alcuni dati aggiornati al luglio di quest'anno sul sovraffollamento delle carceri liguri. Percentualmente la situazione peggiore è rappresentata dalla casa circondariale di Chiavari che ospita 94 detenuti su una capienza di 41, con un sovraffollamento del 229%. Segue il carcere di Pontedecimo con 157 detenuti su una capienza di 96 mentre a Marassi i detenuti sono 677 contro 555. La media regionale del sovraffollamento delle carceri liguri si attesta intorno al 128%.